

MAGAZINE  
**facile626**

Per Albergatori e Ristoratori che Amano la Sicurezza dei Loro Clienti

**LAVORO  
NOTTURNO**

COSA SI RISCHIA

**FISCO**

SCOPRIAMO  
L'ESCAPOLOGIA  
FISCALE

**REGOLE  
& RISCHI**

CON L'ANTINCENDIO  
NON SI SCHERZA

**INTERVISTE**

**top** NUOVA SPA  
ALL'HOTEL

Vito  
Anselmi  
fra tradizione  
e innovazione

**CERVO**

# Sicuro, è Degano.



Se il tetto è sicuro, stai sicuro che è Degano. Se è fatto a regola d'arte da professionisti eccellenti, lo affronti una volta e non ci pensi più. Grazie all'esperienza, l'artigianalità e l'impiego di personale qualificato, da oltre 50 anni Degano è al servizio di privati e aziende nella produzione, nella vendita e nell'installazione tetti. **Degano. Dal 1961, il tetto è una certezza.**

**DEGANO**  
PRODUZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE TETTI  
DAL 1961

## facile626

Per Albergatori e Ristoratori che Amano la Sicurezza dei Loro Clienti



**L**a carta stampata è finita? Secondo noi No! Anzi, oggi più che mai è un mezzo così in controtendenza da essere addirittura innovativo e indispensabile per comunicare in modo diretto e creare nuove relazioni. Quindi perfetto per chi è abituato a relazionarsi di persona, ogni giorno, come i titolari di Alberghi, Ristoranti e Bar. Ecco perché abbiamo deciso di accettare la sfida. Creare un progetto editoriale innovativo e diverso da tutti gli altri. Che si occupa di Sicurezza sul lavoro e Igiene alimentare.

*Sicurezza sul Lavoro e Igiene Alimentare sono temi strategici per qualsiasi impresa voglia operare con successo nel settore Alberghi, Ristoranti e Bar. Facile626 Magazine è la prima rivista dedicata a questi argomenti in tutte le sfaccettature. Un format nuovo che parla in maniera semplice e chiara di tematiche spesso ostiche e complicate ma di grande attualità. Un periodico pensato per Imprenditori e Clienti, bello da sfogliare e utile da conservare. Buona lettura!*



Avete osservazioni o domande da farci? Vi risponderemo volentieri! Scrivete a: [redazione@facile626.it](mailto:redazione@facile626.it)

### facile626®

N.1 - ANNO I — LUGLIO 2017

Facile626 Magazine - Trimestrale  
Proprietario ed editore: CAT Microimprese Italia srl, viale del Ledra, 108 - 33100 Udine - Tel 0432 44 982  
Direttore responsabile: Silvio Trevisani  
Stampa: Grafiche Filacorda  
Grafica: Uff. grafico Facile626 - Monica De Anna  
Distribuito da Poste Italiane  
In copertina: Giulia Stefanutti *modella* fotografata da Pietro Corrao nel centro benessere dell'Hotel Cervo, Tarvisio (*hair and makeup* Ibt Sam per Riccardo Malisano; *abiti* Mira Mode; *coordinamento* Luisa Artale)  
Registrazione Tribunale di Udine: n. 14 - 04/10/2016

In collaborazione con:  
**ASSOMICROIMPRESE®**  
Associazione Italiana Autonoma delle Micro e Piccole Imprese

Facile626 Magazine "per Albergatori e Ristoratori che Amano la Sicurezza dei Loro Clienti". È vero, non siamo i primi a parlare di legge 81 sul mercato. Ma gli altri parlano agli addetti ai lavori con linguaggio per addetti ai lavori: tecnico e un po' burocratese. Facile626 Magazine, invece, vuole arrivare all'utente finale, quello che poi le norme deve rispettarle. In particolare ai titolari di Alberghi, Ristoranti e Bar.

Questo è un argomento spesso difficile, non sempre compreso a fondo dagli imprenditori. Del resto, è frutto di una legge relativamente giovane. Soltanto dal 2008 questi temi sono diventati di "pubblico interesse", quando la legge 81 ha sostituito la ex-626 da cui il nostro magazine prende il nome ritagliandosi il ruolo di facilitatore, alla portata di tutti.

Dunque, perché un imprenditore dovrebbe leggere questa rivista? Per 3 motivi fondamentali:  
**1 - gli permette di restare aggiornato** evitando le sanzioni e i rischi derivanti dal mancato rispetto della legge;

**2 - parla un linguaggio semplice e immediato**, comprensibile pure ai non addetti ai lavori, in grado di fare cogliere anche le opportunità che derivano dal rispetto della legge;

**3 - lancia un messaggio chiaro a Clienti e Collaboratori: ci tengo alla vostra sicurezza!**

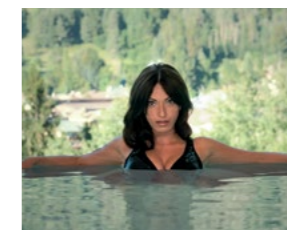
La differenza fondamentale sta proprio nei contenuti di Facile626 Magazine: sempre attuali e soprattutto di valore, utili per risolvere da subito i problemi di ogni giorno. Da imprenditore e da editore questa è la sfida personale che ho condiviso col bellissimo gruppo di partner che hanno subito scelto di lanciarsi con noi in quest'avventura editoriale innovativa.

Un gruppo di partner - ne siamo convinti - già forte e comunque destinato a crescere ancor più nel tempo. A produrre tanti contenuti di valore per tutti i lettori che ci onoreranno della loro attenzione. Siamo partiti per arrivare lontano insieme a voi!

Gianluca Perna, ceo Facile626 e ideatore del Sistema

## IN QUESTO NUMERO

**4** Vito Anselmi  
INTERVISTE TOP



**6** L'Escapologo Fiscale  
NOI E IL FISCO



**7** Allarme Aziende  
COPERTURE ASSICURATIVE

**8** Hotel:  
Sintesi Perfetta  
FUNZIONE E DESIGN

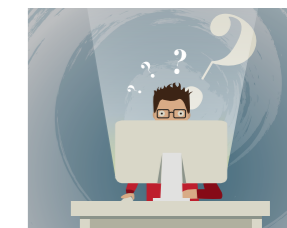
**9** La Notte è Piccola  
LAVORO NOTTURNO

**10** Con  
l'Antincendio  
non si scherza  
REGOLE & RISCHI

**11** Debiti:  
ripartire  
è Possibile  
FATTI & APPROFONDIMENTI

**12** Moda & Bellezza

**13** Fermo Azienda  
PROBLEMI INFORMATICI



**14** Il Duro  
Lavoro  
dell'RSPP  
DICE IL TECNICO

**15** Le Recensioni  
del Libraio

# “Quando il turismo nasce dall’anima”

*L’Idea di* **NUOVA SPA ALL’HOTEL CERVO**  
*Vito Anselmi* **MIX DI TRADIZIONE & INNOVAZIONE**



IN ALTO  
Una caratteristica veduta invernale dell'albergo.

SOTTO, DA SINISTRA  
Gianluca Perna, CEO Facile626 con Vito Anselmi, proprietario dell'albergo "Il Cervo".

ALTRE FOTO  
Suggerimenti all'hotel con la modella Giulia Stefanutti.

**V**ito Anselmi, dal 2011 socio unico dell’Hotel Il Cervo di Tarvisio, il 4 stelle che a fine anno festeggerà 30 anni di vita. Anselmi è un autentico decano del settore ricettivo; da oltre tre anni è anche gestore del rinnovato Albergo Alla Stazione, un tre stelle acquisito pure come conseguenza di una lunga collaborazione con le Ferrovie di Stato. Partiamo subito decisi, con un concetto caro al nostro protagonista.

**- Lei dice che “il turismo nasce dall’anima”: ci spieghi meglio.**

“Concetto semplice ma tutt’altro che scontato: una vacanza rappresenta anzitutto un patrimonio emozionale per chi la vive. Un momento di riunione degli Affetti e di stacco dagli... Effetti della frenesia quotidiana. Di questo devono essere consapevoli gli operatori. Come imprenditore è stato il primo obiettivo che mi sono posto: mettere tutto Il Cervo in linea con questo principio. Anzitutto l’Accoglienza con la A maiuscola! Siamo veramente soddisfatti soltanto quando un ospite ci saluta dicendo di essersi sentito come a casa propria! Continua a non essere semplice trovare collaboratori all’altezza. La formazione scolastica spesso si rivela insufficiente. Serve predisposizione ma anche conoscenza: ad esempio parlare inglese e tedesco è indispensabile”.

**- Da quasi 20 anni al Cervo, dapprima con l’affitto d’azienda poi come proprietario con un socio e ora al comando da solo: qual è il segreto per continuare a crescere?**

“Mettere sempre il turista al centro di tutto. Dal 2011, acquisendo il pieno controllo, ho avviato un programma di ristrutturazione e riqualificazione della struttura, trovando il pieno appoggio delle istituzioni sotto forma di finanziamenti agevolati. La nuova area wellness è stata inaugurata da poco e intendo proseguire perché i risultati mi stanno dando ragione! Va detto che tutta Tarvisio è una piazza su

cui vale la pena investire: il passaggio da polo commerciale a turistico sta rivelando potenzialità incredibili! Tarvisio è uno snodo strategico. In inverno, Il Cervo ospita l’80% di turisti dall’Est Europa: Polonia, Ungheria, Repubblica Ceca. Quando sono arrivato, avevo una decina di dipendenti: oggi sono 25. Questo è stato possibile grazie a tutta una serie di interventi. Ad esempio, le 56 camere sono diventate suite con doppi servizi, consentendoci di salire a 216 posti letto”.

**- Lei è un vulcano... cos’altro ha in serbo per il futuro?**

“Puntiamo al turismo customizzato! Pensiamo all’offerta di questo comprensorio montano ma anche spingendoci più in là, in tutte le direzioni: praticamente siamo in grado di organizzare pacchetti per soddisfare qualsiasi “desiderata”. Giornate alternative su Venezia, Salisburgo, Lubjana... per non parlare della pratica di tutti gli sport possibili e immaginabili, un’impianto sciistico raggiungibile a pochi passi dall’uscita autostradale, un’enogastronomia ricchissima di genuinità e tradizione. Per integrare tutto questo in pacchetti “su misura” basta soltanto un po’ di buona volontà: è già tutto disponibile!”

**- In questo lei rivela la sua “sensibilità politica”: ricordiamo infatti che negli anni ‘80 fu sindaco di Tarvisio per due legislature.**

“È passato del tempo da allora e molto, se non tutto, è cambiato! Ma, certo, mantenere lo sguardo lungo, al di là dell’orizzonte, sulle questioni sociali e di mercato rimane un esercizio fondamentale. Per esempio, la vostra rivista parla di “amore per la sicurezza dei Clienti”: un messaggio molto chiaro ma anche lungimirante. Pensare alla Sicurezza di chi lavora e degli ospiti che usufruiscono delle strutture non è soltanto un dovere ma soprattutto una grande opportunità per rendere più efficienti (e quindi meno costosi e più redditizi) tutti i processi aziendali, quindi per ottimizzare le gestioni a tutto vantaggio della qualità dell’accoglienza e, in definitiva, per avere più clienti soddisfatti: gente che ritorna volentieri e parla bene di te. Dopo tanti anni di attività, questo continua a essere il migliore marketing che conosco!”



**“La nuova area wellness è stata inaugurata da poco e intendo proseguire perché i risultati mi stanno dando ragione!”**

# COSA SI PUÒ FARE?

**GLI IMPRENDITORI ITALIANI PAGANO IL 40% DI TASSE RISPETTO AL 22% DELLE MEDIE EUROPEE**

— Si impone una nuova figura: **l'escapologo fiscale**. Parla Gianluca Massini Rosati, creatore della nuova disciplina

È possibile per un'azienda in Italia pagare le stesse tasse che pagherebbe se avesse sede a Londra? Sì, è possibile e in modo legale e lecito al 100%... Ma allora perché non lo si fa? Altra domanda: perché gli imprenditori Italiani sono vessati dal fisco e pagano una media del 40% di tasse annuo rispetto al 22% delle medie europee? La risposta a queste e altre domande simili è semplice: pagare "il giusto carico fiscale" si può... ma per farlo, occorre spendere ore e ore a cercare leggi, cavilli, strategie (sempre legali e lecite) che consentano (per esempio) di dedurre costi che solitamente si considerano "ineducibili". Serve tanto tanto lavoro insomma: lavoro duro!

Le possibilità di pagare poche tasse ci sono eccome: il nostro sistema non starebbe in piedi senza, ma sono nascoste sotto il più pesante e indistricabile dei "tappeti": la "burocrazia"! Si perché la stessa Legge che consente di pignorare la casa dell'artigiano che non paga le tasse è quella che magari tutela le multinazionali. Invece, anche il comune mortale, il piccolo imprenditore, può godere dei benefici riservati alle multinazionali: è soltanto un problema di "accesso". Infatti, per godere di quei "cavilli" bisogna saperli cercare, studiare, conoscere, apprendere e interpretare.

Ecco un esempio pratico di come pagare subito meno tasse nella tua azienda. Avete un'attività? La vostra attività ha un logo? Quindi possedete un marchio, giusto? Bene: chi possiede il marchio? Chi lo usa? Sapete che potete ridurre sensibilmente il vostro



carico fiscale se il marchio viene posseduto dall'imprenditore e "concesso in licenza" alla società? Si perché... le tasse per i diritti di licenza sono particolarmente vantaggiose, quindi meglio incassare utili da quello piuttosto che dividendi societari! Ma come se ne viene a capo? Quale imprenditore oggi, in Italia, ha "il tempo" di studiare cavilli fiscali?!

Ebbene, c'è chi il tempo lo ha trovato: si tratta di un imprenditore che per anni ha pagato tasse "non dovute" ma che oggi dice: "Gli altri lo stanno ancora facendo, io no. E sono pronto a scommettere che sia così, rimettendo i soldi se sbaglio!". Si tratta di Gianluca Massini Rosati, il pioniere dell'Escapologia Fiscale, la disciplina da lui stesso creata: "Come un escapologo si libera da catene e lucchetti senza romperli - chiarisce - ma usando lo stesso funzionamento del meccanismo che lo imprigiona per liberarsi, ho creato la "Escapologia Fiscale" che usa le stesse leggi fiscali a vantaggio del contribuente per pagare meno tasse. E fare questo - conclude - è un diritto Costituzionale". Gianluca Massini Rosati ha condensato 59 segreti dell'escapologia Fiscale in un Corso. Per saperne di più: [www.escapologia-fiscale.com](http://www.escapologia-fiscale.com)

**Le possibilità di pagare poche tasse ci sono eccome: il nostro sistema non starebbe in piedi senza, ma sono nascoste sotto il più pesante e indistricabile dei "tappeti": la "burocrazia"!**

# COPERTURE ASSICURATIVE ALLARME AZIENDE

— Responsabilità ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro ora rientrano nella sfera dei veri e propri reati

Ne parliamo con Gianfranco Galessio, esperto consulente assicurativo e responsabile dell'innovativo progetto TITUTELI: "Prendiamo a esempio le direttive europee, in costante evoluzione: responsabilità ambientale e sicurezza nei luoghi di lavoro ora rientrano nella sfera dei veri e propri reati. È del tutto evidente, quindi, che sono aumentate in modo straordinario le probabilità che le aziende siano chiamate a risarcire i danni e a doversi difendere nei procedimenti penali che, essendo "ad personam", coinvolgono individualmente i titolari, gli amministratori e le figure che coordinano le attività delle imprese".

"La conseguenza altrettanto evidente - prosegue il manager - è che gli imprenditori sono obbligati a trovarsi un bravo legale per difendersi in tribunale nei processi penali che peraltro, in questi casi di violazione, s'instaurano d'ufficio... il che, come sappiamo, significa che le spese di difesa non sono oggetto di alcun rimborso

nemmeno in caso di assoluzione... Per la serie: ti incrimino e l'avvocato te lo paghi comunque!".

"La realtà dei fatti - conclude Galessio - dimostra chiaramente dove possono arrivare questi costi, soprattutto se sono conseguenza di eventi sfortunati di particolare entità quali infortuni sul lavoro gravi o mortali. Non solo: prendiamo un malaugurato caso di somministrazione di alimenti

avariati che coinvolga più persone.

Le spese da sostenere per una difesa che porti all'assoluzione o quantomeno a pene contenute (come sappiamo, nei casi peggiori, c'è addirittura il rischio di chiusura dell'attività!) riguardano perizie, analisi specifiche e incarichi a professionisti specializzati che fino alla sentenza di Primo

Grado comportano costi mediamente di 20.000 euro... e se poi ci fosse anche il ricorso in Appello... ?".

Per saperne di più: [www.tituteli.it](http://www.tituteli.it)



**Gianfranco Galessio, esperto consulente assicurativo: "In caso di guai, i costi per una difesa efficace arrivano mediamente a 20.000 euro"**



**moltibox**  
Hotspot WiFi

La soluzione internet WiFi per la tua struttura diventa il tuo nuovo strumento di marketing.

**I tuoi clienti navigano. Tu rendi grande il tuo business.**

scopri di più su [www.moltibox.com](http://www.moltibox.com)  
per info e contatti: 800-034216 - [info@moltibox.com](mailto:info@moltibox.com)

Costa  
1/2 caffè  
GIORNO



## Evita lo stress!

**Videosorveglianza per Sicurezza dell'Albergo?**  
Bella idea ma con la privacy come la mettiamo?

La videosorveglianza va bene e si può fare... però ci sono dei passaggi da rispettare. Infatti, i sistemi di videosorveglianza devono essere autorizzati in via preventiva da parte della Direzione Provinciale del lavoro (DPL) o dalle rappresentanze sindacali.

Anche se non si tratta di un tema strettamente legato alla sicurezza sui luoghi di lavoro - in quanto si fa riferimento alle norme in materia di Privacy - è comunque utile fare un po' di chiarezza.

L'installazione di adeguati sistemi di videosorveglianza è un diritto e un dovere di tutte le aziende per tutelare il proprio patrimonio. Questi strumenti però devono rispondere anche a quanto previsto dallo Statuto dei lavoratori. E va detto che la domanda alla DPL dev'essere fatta anche se il sistema non è stato messo in funzione!

→ **APPROFONDISCI SU:**  
[www.facile626.it/blog](http://www.facile626.it/blog)

# FUNZIONE E DESIGN HOTEL SINTESI PERFETTA

— **Due facce della stessa medaglia: microcosmo di spazi diversi da vivere e abitare intensamente**

Per chi crede che funzione e design non possano rimanere separati, un hotel rappresenta l'esempio perfetto col suo incredibile microcosmo di spazi differenti, tutti da vivere e abitare con grande piacere e intensità. Del resto, se c'è un settore in cui ogni elemento costruttivo dev'essere curato in ogni dettaglio, quello è proprio l'Hotel nel suo complesso, rappresentativo com'è di una serie di realtà in cui la scelta dei materiali costruttivi è tanto importante quanto quella degli elementi arredativi.

Una delle realizzazioni più interessanti per visualizzare un concetto così stimolante ce la offre l'hotel Ramada di Bologna, dove un brand carico di vitalità come Skema è riuscito a soddisfare brillantemente ogni necessità. "Il progetto realizzato con l'hotel Ramada - spiega Raffaele Ferrara, Marketing and Project Manager dell'azienda veneta - è stato una sfida coinvolgente, l'occasione di creare un sistema integrato di rivestimenti, dove coniugare mood e funzionalità, facendoli vibrare all'unisono".

"L'intervento - prosegue Ferrara - è stato totale: dall'installazione nelle camere del pavimento in laminato Living Facile, allo spazio ristorante, sala relax e hall dove risalta la capacità di K-UNO di dare forma all'ambiente. La sala riunioni è stata impreziosita dalle geometrie del legno vivo di Open Mind e dal pavimento in rovere a tre strati Oximoro Ermitage. Soffitto e pareti invece sono state isolate acusticamente utilizzando i pannelli Akustika che permettono di modellare l'effetto sonoro migliorandone la resa. Per la sala fitness è stato usato un pavimento Top Level in legno Oximoro, così che la bellezza del legno si unisca alla praticità del pavimento sopraelevato. Infine, gli esterni sono stati ultimati con un pavimento in WPC, Marina Decking che, con il suo equilibrio di fibre di legno e polietilene, assicura resistenza e facilità di manutenzione". Per saperne di più: [www.skema.eu](http://www.skema.eu)



**Raffaele Ferrara, Marketing and Project Manager di Skema racconta il progetto dell'Hotel Ramada di Bologna**

# LA NOTTE È PICCOLA...

## COSA SI INTENDE PER LAVORO NOTTURNO?

Ogni settore di attività ha delle sue regole specifiche relativamente al lavoro notturno che fanno sempre riferimento al Contratto Nazionale del Lavoro. Un esempio? Per turismo, commercio e aziende alberghiere è considerato lavoro notturno quello compreso nell'intervallo tra le 23.30 e le 6.30.

— **Dunque è un Lavoratore Notturno soltanto chi svolge tutto il proprio lavoro all'interno di quella fascia oraria?**

NO! Basta che lavori in modo continuativo ogni giorno per almeno 3 ore di tempo in quella fascia oraria. Oppure che svolga il proprio lavoro nella fascia oraria considerata notturna per almeno 80 giorni lavorativi all'anno.

— **Chi può essere un Lavoratore Notturno?**

Chiunque venga ritenuto idoneo dai necessari accertamenti effettuati dalle strutture sanitarie oppure dal medico competente.

— **Cosa bisogna fare se non si è o meglio non**

**si può essere certi, a monte, che effettivamente un certo collaboratore sarà impiegato nel lavoro notturno per almeno 80 notti all'anno?**

Come principio generale, sarebbe sempre meglio impiegare un lavoratore essendo sicuro che il suo stato di salute non presenti controindicazioni all'attività che voglio fargli svolgere.

Comunque sia, anche al di là del buon senso, nel caso specifico del lavoro notturno va ricordato il pronunciamento dell'Ulss 6 di Vicenza: "Il giudizio di idoneità va espresso PRIMA di adibire il lavoratore a un'attività per la quale - a causa di esposizioni pericolose o situazioni definite (come il lavoro notturno, ndr) - è prevista la sorveglianza sanitaria. Si potrebbe NON procedere agli accertamenti sanitari soltanto qualora fosse CERTO il NON superamento degli 80 turni notturni. Trattandosi comunque di una misura di prevenzione, è opportuno - nel dubbio - procedere all'accertamento medico e al conseguente giudizio di idoneità per non essere poi costretti a "stoppare" un lavoratore al varco delle 80 notti/anno".

**Cosa si rischia in caso di ispezioni? Scopri tutto su: [www.facile626.it/blog](http://www.facile626.it/blog)**

**RIANALISI**

Rianalisi/Ucs è presente in Veneto e Friuli Venezia Giulia  
Chiamaci o mandaci una mail

UDINE viale Duodo 44 ☎ 0432 531 500  
VILLORBA (TV) via T.A. Edison 79 ☎ 0422 429 600  
E MAIL ✉ [web@rianalisi.it](mailto:web@rianalisi.it)

SEI UN DEBITORE?  
POSSIAMO AIUTARTI  
A **RI.PARTIRE**

CI TROVI SU  
[www.rianalisi.it](http://www.rianalisi.it)  
[www.ucs-cea.com](http://www.ucs-cea.com)





## Evita il pericolo!

Scoppia la frittura: che fare? Ci spiega tutto Davide Stiz, Rspg e manager professionista.

Parliamo di un incidente per così dire "classico": padella sul fuoco, olio o grasso che arriva sulla fiamma e il fuoco che scoppia improvvisamente davanti ai nostri occhi... Può succedere a Tutti... ma se capita, sappiamo come comportarci per evitare guai peggiori?

"Anzitutto cominciamo col dire quello che NON bisogna assolutamente fare! - chiarisce Davide Stiz, manager professionista alla guida della squadra facile626 di tecnici Rspg e Tecnologi Alimentari - Istantaneamente, davanti al fuoco pensiamo tutti che la cosa migliore sia buttare dell'acqua: in QUESTO specifico caso, non ci sarebbe niente di più sbagliato! Infatti, buttando dell'acqua su un fuoco originato in tal modo finiremmo con l'aumentare ulteriormente le conseguenze dell'incendio mettendo seriamente a rischio le persone. Invece la prima cosa che bisogna fare per evitare incendi e gravi ustioni è...".

→ APPROFONDISCI SU: [www.facile626.it/blog](http://www.facile626.it/blog)

# CON L'ANTINCENDIO NON SI SCHERZA!

— Le leggi si aggiornano ma il principio rimane: fare, informare e registrare tutto

La Legge, anzi, LE Leggi parlano chiaro: Sistemi, Dispositivi, Attrezzature e tutte le misure di sicurezza antincendio devono essere mantenute in stato di efficienza. Chi è responsabile di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi deve effettuare verifiche e interventi di manutenzione in base a quanto indicato nel certificato di prevenzione o all'atto del rilascio della ricevuta. In particolare, nei confronti del personale dipendente, deve assicurargli adeguate informazioni e formarlo:

- sui **rischi d'incendio connessi con l'attività specifica**;
- sulle misure di **prevenzione e protezione** adottate;
- sulle **precauzioni** da osservare per evitare l'insorgere di un incendio;
- sulle **procedure da attuare in caso di incendio**.

Tutte queste attività sono regolamentate da Leggi, via via aggiornate nel tempo. A partire dal DPR 37 del '98 fino all'ultimo Decreto dell'agosto 2015. Ne parliamo con Vittorio Pilu, titolare di Antincendio Service. L'azienda di Tolmezzo, istituita nel 2005 e certificata ISO 9001:2015, ha fatto della qualità uno degli obiettivi strategici.

"La valorizzazione delle risorse umane per noi è prioritaria. Offriamo consulenza e assistenza globale sui presidi antincendio con un team di elevatissima competenza tecnica, co-

stantemente aggiornato su tutta la normativa vigente. La nostra intera struttura tecnico-organizzativa è certificata in conformità alla norma ISO/IEC 17024, mediante organismo terzo di certificazione".

"Per le Aziende - aggiunge Pilu - un punto molto importante riguarda il fatto che i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione, l'informazione e la formazione del personale non soltanto vanno fatti ma devono anche essere costantemente riportati in un apposito registro aggiornato dai responsabili dell'attività. Un **documento** che dev'essere disponibile in caso di controlli".

"La norma più recente è dettagliata. Sul registro devono essere annotati:



I consigli dello specialista Vittorio Pilu

- i controlli, le verifiche, gli interventi di manutenzione su sistemi, dispositivi, attrezzature e le altre misure antincendio adottate;
- le attività di informazione, formazione e addestramento;
- le prove di evacuazione".

Per saperne di più: [www.antincendioservice.it](http://www.antincendioservice.it)



## DEBITI: RIPARTIRE È POSSIBILE! (anche se i numeri restano pesanti)

— Scopriamo l'opportunità offerta dalla legge 3/2012

Dal tunnel dei debiti si può uscire. A venire in soccorso dei soggetti che si sono onestamente sovraindebitati, in tempi relativamente recenti è arrivata in soccorso una legge, la 3/2012. La strada intrapresa dall'Italia - va detto - non fa altro che assecondare l'indirizzo della Commissione Europea. Già a partire dalla fine degli anni '80, Francia, Germania e Inghilterra avevano emanato una serie di leggi per prevenire e regolamentare le difficoltà legate al sovraindebitamento. Che anche a casa nostra si tratti di un tema di grande attualità lo dimostrano chiaramente i numeri. Si parla di 7 milioni di italiani sovraindebitati, con migliaia di persone che in ogni regione si mettono in coda fin dalle prime luci del mattino davanti alle sedi di Equitalia, per presentare domanda di rottamazione.

Cerchiamo di capire un po' meglio, dunque, quali sono le opportunità messa a disposizione

dalla cosiddetta "legge salva-suicidi", la n.3 del 27 gennaio 2012: *Disposizioni in materia di composizione delle crisi da sovraindebitamento*. L'obiettivo del legislatore è stato quello di **garantire a tutti i soggetti non fallibili** la possibilità di riequilibrare la propria situazione economica e finanziaria attraverso un'analisi del proprio patrimonio, del proprio reddito e dei propri debiti.

Con l'approvazione di questa legge il Governo italiano ha introdotto misure strutturali indirizzate ai soggetti non fallibili che si trovano in una situazione di grave squilibrio finanziario e sono impossibilitati a far fronte agli impegni assunti. Quello che più conta è che, rispetto al passato, questa legge offre l'opportunità di ripartire da zero e di riacquistare un ruolo attivo nell'economia senza rimanere oppressi dall'indebitamento. Per saperne di più: [www.rianalisi.it](http://www.rianalisi.it).

### Chi sono concretamente i soggetti non fallibili?

- Persona fisica: consumatore che ha contratto debiti estranei all'attività professionale e/o imprenditoriale;
- Imprenditore commerciale e/o società sotto soglia: soggetto che svolge attività d'impresa e che ha attivo patrimoniale inferiore ad € 300.000,00, ricavi lordi inferiori a € 200.000,00 e debiti di ammontare inferiore ad € 500.000,00;
- Start-up;
- Imprenditore cessato o suoi eredi;
- Socio illimitatamente responsabile e suoi eredi;
- Professionista, artista comunque lavoratori autonomi in genere;
- Società professionale;
- Associazione professionale o studio professionale associato;
- Agricoltore.



Cristina Cavina 30 anni, Dottore commercialista. Presidente di Rianalisi Bancaria Tributaria srl Esperta nelle procedure da sovraindebitamento. È a disposizione per consulti gratuiti. Per maggiori informazioni: [info@rianalisi.it](mailto:info@rianalisi.it).

## TITUTELI

Gli Specialisti in Polizze di Tutela Legale

Numero Verde 800.285.582

[www.tituteli.it/polizza-tutela-legale-aziende](http://www.tituteli.it/polizza-tutela-legale-aziende)

## Scopri la Polizza Tutela Legale 5 Decreti

Non pensarci due volte!

Tutelati subito con la nostra Polizza di Tutela Legale per **Aziende e Liberi Professionisti** e Assicurati la Miglior Difesa. **Da 175 €/anno!**

SENZA IMPEGNO ALCUNO DA PARTE TUA, CHIAMA ORA IL NUMERO VERDE

Prima della sottoscrizione leggere attentamente il fascicolo informativo presente nel sito [www.tituteli.it](http://www.tituteli.it)

- **Responsabilità Amministrativa degli Enti** (D. Lgs. 231/01)
- **Sicurezza sul Luogo di Lavoro** (D. Lgs. 81/08)
- **Tutela dell'Ambiente** (D. Lgs. 152/06)
- **Sicurezza Alimentare** (D. Lgs. 193/07)
- **Privacy** (D. Lgs. 196/03)

# L'UOMO ELEGANTE

## 5 regole d'oro per non sbagliare l'occasione



Essere eleganti piace a tutti ma i ruoli maschile e femminile sono soggetti a interpretazioni assai diverse fra loro. Infatti, se la donna si distingue in mille modi diversi giocando con i colori e le forme, l'uomo riesce a distinguersi soprattutto per l'eleganza e l'originalità degli accessori e per i dettagli che indossa!

Parte da qui la lettura dell'Uomo Elegante offerta da chi nella moda lavora da sempre: Renata Lirussi, titolare di Mira Mode assieme alla sorella Silvia. L'atelier di Tricesimo è un punto di riferimento nel Triveneto. Un brand con 43 anni di esperienza nel settore elegante con abiti da sposa, sposo e cerimonia, forte di un notevole reparto uomo e tanta professionalità.

"Al giorno d'oggi - conferma Renata Lirussi - pure in campo maschile l'immagine fashion s'impone. Anche per partecipare con successo a un semplice evento, eleganza e raffinatezza richiedono il rispetto di alcune piccole ma importanti regole".

- 1. I COLORI.** Per essere eleganti l'abito scuro è basilare, grigio antracite o blu. Il nero è sicuramente elegante e diventa "obbligatorio" negli eventi serali.
- 2. LA CAMICIA.** La camicia bianca è indispensabile. Potrebbe essere sostituita anche dalla camicia nera ma solo con abito nero. Tassativamente vietata la camicia azzurra per gli eventi e le cerimonie in quanto l'azzurro è considerato un colore da giorno!
- 3. GLI ABBINAMENTI.** A seconda del contesto è molto chic giocare con abito e cravatta monocolori, dando un effetto monocromatico glamour ma giocando sulla lucidità dei tessuti. Splendido abito nero e camicia nera!
- 4. GLI ACCESSORI.** Le scarpe e la cintura devono essere dello stesso colore nero e possibilmente anche dello stesso pellame. Con la scarpa nera è d'obbligo il calzino lungo nero.
- 5. IL TOCCO DI CLASSE.** La pochette nel taschino non dev'essere uguale alla cravatta ma in sintonia con i colori di quest'ultima. Se la cravatta è a tinta unita, la fantasia della pochette deve contenere quel punto cromatico! L'uomo che si distingue, in cerimonia porterà la pochette bianca.

Da destra: Renata e Silvia Lirussi, titolari di Miramode



Per saperne di più: [www.miramode.it](http://www.miramode.it)

## 3 consigli per raggiungere i risultati voluti



La donna, oggi, ripone molte aspettative nei prodotti cosmetici ed è alla ricerca di alte performance, preferendo soluzioni che risanino il capello senza l'ausilio di sostanze aggressive o nocive.

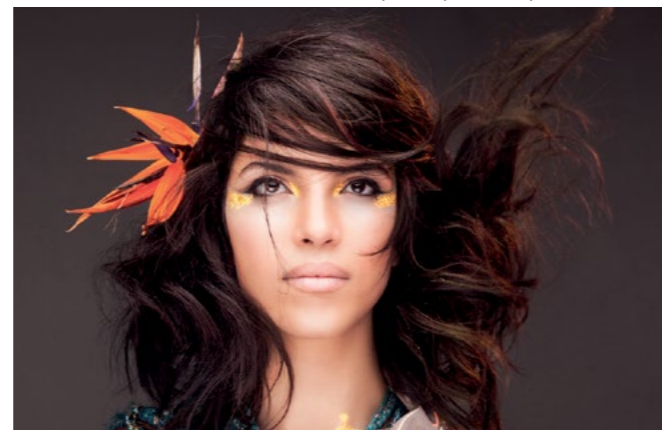
Nel campo cosmetico le ultime normative europee hanno imposto standard produttivi sempre più esigenti. Molti prodotti vantano ingredienti naturali ma, tra le diverse soluzioni presenti nel mercato, quali sono affidabili? Qual è la loro reale concentrazione? E soprattutto: mantengono i risultati promessi?

**Il primo consiglio** è anche il più importante: verificare bene quello che c'è scritto sull'INCI, cioè la lista degli ingredienti che si trova sull'etichetta. Non bisogna avere fretta di acquistare ma, davanti al prodotto, trovare sempre quei pochi secondi che bastano per capire "cosa" stiamo effettivamente pensando di acquistare.

**Il secondo consiglio** è soltanto un pochino più "tecnico" ma comunque facilmente realizzabile. Infatti è fondamentale non soltanto essere sicuri della qualità degli elementi impiegati ma anche che siano presenti in alta quantità. Il fatto che il prodotto sia di marca sicuramente aiuta ma non basta!

**Terzo e ultimo consiglio**, sempre a proposito dell'INCI: è fondamentale essere certi che sia escluso l'utilizzo di sostanze come SLES, parabeni o petrolati! Quindi è bene documentarsi un po' prima di andare ad acquistare un prodotto destinato a essere comunque "metabolizzato" dal nostro corpo. Questa è la missione in cui crede Riccardo-Malisano, brand udinese che opera da anni nel campo del hair-stylist: prodotti naturali di qualità per una clientela consapevole di quello che cerca.

Ne sono un esempio la colorazione a base di piante tintorie, naturale al 100% e una linea di prodotti hairceutici, caratterizzati dall'alta concentrazione di principi attivi puri.



## Cosmetici Naturali: CHE GIUNGLA!

Per saperne di più: [www.riccardomalitano.com](http://www.riccardomalitano.com)

# FERMO-AZIENDA PER PROBLEMI INFORMATICI?

## PREVENIRE È MEGLIO CHE CURARE

— Chi c'è già passato non ha dubbi

Gioie e dolori dell'informatica. Aziende, studi, attività in genere ormai non possono farne a meno... eppure... a chi non è mai capitato di rimanere bloccato per ore se non addirittura per giorni a causa di un problema informatico?

Fortunatamente oggi sul mercato c'è la soluzione in grado di monitorare il loro funzionamento e prevenire un probabile guasto bloccante. "Nell'azienda in cui lavoro - spiega Daniele, responsabile ced - durante un weekend la corrente è venuta a mancare. I gruppi di continuità non sono stati sufficienti e l'intera struttura si è spenta, compresi i server di produzione, generando un fermo azienda di ben due giorni e un danno di decine di migliaia di euro. Ho risolto grazie al monitoring Moltibox che mi avvisa di eventuali anomalie tramite mail e sms. Ora mi sento protetto e al sicuro". Una soluzione ottimale anche per i professionisti come Pietro che dice: "Per colpa di un guasto alla linea internet sono rimasto fermo nelle dichiarazioni Entratel. È stato grazie al Moltibox e alla gestione della connettività via UMTS che il sistema ha ripreso a funzionare immediatamente, senza lasciarmi bloccato. Il 16 di ogni mese, per me, è un giorno in cui non posso davvero permettermi di restare fermo!".

Server, computer, centralino telefonico, posta elettronica, sms, fax, backup, cloud: sono tutti strumenti informatici di utilizzo quotidiano... ma il costo di un fermo-azienda è un rischio da evitare assolutamente! La soluzione è prevenire anziché curare, proprio come fa il sistema di monitoraggio Moltibox che permette di continuare a lavorare "business continuity" in quanto segnala tempestivamente i problemi e in alcuni casi riesce persino a risolverli in autonomia. Per saperne di più: [www.moltibox.com](http://www.moltibox.com)



**ANTINCENDIOSERVICE**

Sempre al vostro fianco

Antincendio Service srl  
via dell'Industria, 14 - 33028 Tolmezzo (UD)  
tel + 39 0433 44700 - info@antincendioservice.it  
[www.antincendioservice.it](http://www.antincendioservice.it)



Antincendio Service è sempre al Vostro fianco per la Sicurezza Vostra e della vostra Azienda. Fondata nel 2005, certificata ISO 9001:2015, ha fatto della qualità uno degli obiettivi strategici. Da sempre fornisce enti pubblici, imprese industriali, commerciali, società di servizi e privati in Friuli Venezia Giulia e Veneto, garantendo reperibilità e pronto intervento 24/24.

Offre un'ampia e qualificata gamma di servizi per tutto ciò che riguarda l'installazione e la manutenzione, programmata degli ESTINTORI e degli IMPIANTI ANTINCENDIO, l'assistenza alle pratiche DVR, CPI, SCIA, PIANO EMERGENZE e i corsi ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, RSP e RLS.



Nuove tecnologie

Soplaya

Sei stanco dei fornitori del tuo ristorante? Soplaya è il primo mercato digitale dove i ristoranti comprano direttamente dai produttori locali. Ordina con un click centinaia di prodotti più economici e di qualità superiore, consegnati direttamente al tuo ristorante. Registrati gratuitamente per ottenere i migliori ingredienti freschi e locali, dal produttore al ristorante, al miglior prezzo possibile, senza intermediari. [www.frescoelocale.it](http://www.frescoelocale.it)

GET YOUR BILL®

Get Your Bill è un sistema innovativo per la fatturazione istantanea e precisa delle spese attraverso i POS e i sistemi di cassa. Inserendo la Partita IVA o il Codice Fiscale del cliente, il software recupera automaticamente i suoi dati e in pochi secondi compila, stampa e salva la fattura on-line, a disposizione di acquirente ed esercente. I commercialisti convenzionati possono automatizzare gratis la gestione delle contabili dei propri clienti. [www.getyourbill.com/come-funziona](http://www.getyourbill.com/come-funziona)

# IL DURO LAVORO DELL' RSPP

— Scopriamo i trucchi del mestiere con Roberto Lucangeli, tecnico professionista

**R**esponsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP). Una figura chiave all'interno di qualsiasi azienda, in tema di Sicurezza sul Lavoro. Un ruolo che può essere svolto soltanto dal titolare - adeguatamente formato - o da un professionista esterno. Come Roberto Lucangeli, uno di quelli quotidianamente sul campo. Umbro di Foligno classe '67, trapiantato in Friuli Venezia Giulia da quasi 10 anni per ragioni personali. Fa di professione l'RSPP dal '98. Scopriamo con lui qualche "segreto del mestiere".

Dobbiamo sempre ricordarci - spiega - che Sicurezza sul Lavoro equivale a parlare della vita delle persone, tanto dei collaboratori di un'azienda quanto dei suoi Clienti. Le problematiche da considerare sono innumerevoli e le regole da considerare vengono costantemente aggiornate.

## - Quando entra in un'azienda, da dove parte?

Sempre da un sopralluogo. Faccio un bel giro dell'azienda assieme al Datore di Lavoro, condivido tutti gli aspetti pratici. La prima cosa che guardo?... Gli estintori!... Una cosa che ci dev'essere sempre! Entrare in un'azienda come RSPP significa fare e programmare tutti gli interventi necessari per mettere in Sicurezza le condizioni del lavoro, rispettando tutte le leggi in materia.. E anche aiutare il datore di lavoro a comprendere le problematiche della legge 81 (ex-626).

## - Si parla spesso di controlli nelle Aziende: quanti sono gli enti che possono effettuare un'ispezione?

Tanti, proprio tanti. Diciamo almeno i principali: le Asl, i Nas, l'Ispettorato del Lavoro, i Vigili del Fuoco e perfino la Capitaneria di Porto... Si pensi che basta avere del pesce in menu per potere ricevere la visita di quest'ultima!

## - Arriva un controllo: che fare quando si dispone di un RSPP professionista?

Anzitutto, fornisco al datore di lavoro tutte le regole per affrontare un controllo con massima serenità, evitando panico e ansia... Ne volete sapere una? Affinché un controllo ispettivo fili liscio il Datore di Lavoro deve sempre avere tutte le carte a posto. DVR, manuale Haccp, attestati, nomine, ecc. devono essere immediatamente disponibili per gli Ispettori e raccolti in un unico contenitore che ovviamente tengo in ordine e aggiorno sempre io... poi ci sono gli altri piccoli segreti professionali che però non posso svelare... (per un attimo Lucangeli si lascia andare a un sorriso, poi riprende, ndr). In caso di controllo il titolare può subito chiamarmi per ricevere assistenza di persona se la logistica lo consente, oppure al telefono. Per il resto, due sono i casi:

**1 -** l'ente ispettivo verifica che è tutto a posto. Così il cliente chiama per informarmi e in pratica finisce tutto lì. Questo è quello che normalmente succede nelle aziende che seguono.

**2 -** l'ente ispettivo trova qualcosa che non va, quindi rilascia un verbale e dà delle prescrizioni. Se accade, il datore di lavoro deve rispettare le altre regole che gli ho dato. Poi sono io che in qualità di RSPP faccio tutto al posto suo. Prendo direttamente contatto con l'ente ispettivo per valutare cos'è necessario fare per adeguarsi alle prescrizioni. E va sottolineato che spesso un programma di aggiornamenti bene impostato assieme alla presenza di un RSPP professionista, che parla la lingua degli ispettori, vengono molto ben considerati da parte dell'ente ispettivo, come dimostrazione di buona volontà del Datore di Lavoro.

Per saperne di più: [www.facile626.it/blog](http://www.facile626.it/blog)

# Le recensioni del libraio

— a cura di Marco Gaspari  
LIBRAIO ED EDITORE



FEDERICA G. RAVIZZA  
**Un'inquieta felicità**  
Gaspari editore — € 16,50

È un romanzo storico appassionante, che ha recentemente vinto il Premio nazionale Latisana Nord-est e il Premio Novapalma 2016. Si fa leggere con la passione di chi ama immergersi nelle storie d'amore e nella Storia. La narrazione è giocata sul contrasto tra la società alto-borghese lombarda e la drammatica realtà di chi in Friuli vive l'esperienza del fronte che vede coinvolti tutti, senza distinzione di classi sociali, né di sesso, né dal nord al sud Italia: sono gli anni della Grande Guerra. La prima parte del romanzo, ci descrive la protagonista, Vittoria, immersa in pranzi e banchetti della ricca società milanese, durante i quali conosce l'uomo con cui compirà una "fuga d'amore" che le sconvolgerà la vita che la sua famiglia aveva previsto per lei. La storia poi, attraverso varie peripezie, ci porta sul terreno di guerra e vede la protagonista, ora giovane crocerossina, immersa nel dramma e nelle privazioni. Lontana anni luce dai banchetti milanesi, si deve accontentare del poco che le mense del fronte offrono. Grazie però al ritrovato amore, un capitano trentino che combatte nell'esercito italiano, sopravvive a ogni privazione. Ritornata a Milano, cede a un tenente di nobili origini che, per quanto trasgressivo e disincantato, la reinserirà nella sua sfera borghese. Sarà una felicità inquieta perché, al di là delle apparenze, le passioni vissute in guerra l'hanno segnata e il suo anticonformismo non si è spento.

FABIANA DALLAVALLE  
**La carezza dell'acqua**  
Gaspari editore — € 16,00

Tutto ha inizio con un viaggio a Venezia. Ada, autrice di libri per bambini, deve raggiungere Alberto, amico fraterno per partecipare a una festa. È lì che incontra Marco, un professore di filosofia e Davide, un architetto che ha appena terminato il restauro di una vecchia casa veneziana, lasciatagli in eredità dal padre. L'incontro con quest'ultimo risveglierà in Ada ricordi stampati nella sua anima chissà da quanto tempo. E ai ricordi di Ada si sovrapporrà, pagina dopo pagina, la voce di un'altra donna, vissuta nel Cinquecento. Chi è? E cosa mai la lega ad Ada, e soprattutto di chi è il ritratto ritrovato accidentalmente da Davide sfogliando un vecchio quaderno? Davide si improvviserà detective mentre Ada, giorno dopo giorno, ricomparirà tessera dopo tessera, il mistero che agita la sua antica anima. L'incanto di Venezia e il richiamo dell'acqua, sono gli elementi su cui poggia una storia d'amore e di amicizia che evoca legami antichi e indissolubili, di coincidenze, déjà vu ma anche di destino, capacità di ricordare e di ridare un senso alla propria esistenza.



a LETTERE  
**Perna**

Quali sono i principali obblighi che ho per mettermi in regola e non incorrere in sanzioni? Da chi vengono fatti i controlli? Quali sono le sanzioni in caso di irregolarità? Quali rischi corro in caso di infortunio di un lavoratore? Come faccio a sapere se la mia azienda non è in regola?...

Queste e molte altre, le domande che ogni giorno agitano i Datori di Lavoro, peraltro giustamente impegnati a portare avanti le loro attività quotidiane. Da oggi questo Magazine è a disposizione per aiutarli. Scrivete\*, risponderò sempre con piacere.

[lettereaperna@facile626.it](mailto:lettereaperna@facile626.it)



\* Il lettore, nel momento in cui accede al nostro servizio gratuito "Lettere a Perna" presta espressamente il suo consenso e autorizza la testata Facile626 Magazine all'archiviazione e all'utilizzo dei suoi dati per finalità statistiche e di profiling commerciale in conformità al Codice Privacy (D.Lgs. n.196/2003)

SKEMA®

[skema.eu](http://skema.eu) | [info@skema.eu](mailto:info@skema.eu)



LINE  
**LINDURA**  
Lindura, il legno che non c'era.



# Vuoi evitare per sempre le sanzioni per la Legge 81 e HACCP?

Ecco la soluzione già scelta  
da oltre **1.370** imprenditori come te!



Proteggiamo Alberghi, Ristoranti e Bar  
dalle Sanzioni o **Paghiamo noi**. Gli Altri no!

Chiama e scopri tutti i vantaggi della  
**Garanzia 100% Anti-sanzione**

**800.134.626** \*  
NUMERO VERDE GRATUITO



Quando chiami  
comunica all'operatore  
il codice **MAGAZINE626**  
valido fino al 30/09/2017  
per avere gratis il Nuovo Report  
in edizione limitata!



“**Le 3 Regole-chiave  
degli RSPP  
professionisti  
per superare i Controlli  
dei NAS e dell'ASL  
senza sanzioni**”